

Commento 25 dicembre 2016 e 2 gennaio 2017

Questo è un amore che chiama, unisce, converte, incoraggia e ricolma.

Messaggio del 25 dicembre 2016

Cari figli! Con grande gioia oggi **vi porto mio Figlio Gesù perché Lui vi dia la Sua pace**. Figlioli, **aprite i vostri cuori e siate gioiosi** affinché possiate accoglierla. **Il cielo è con voi e lotta per la pace nei vostri cuori, nelle famiglie e nel mondo** e voi, figlioli, **aiutatelo con le vostre preghiere affinché sia così**. Vi benedico con mio Figlio Gesù e vi invito a **non perdere la speranza** e che **il vostro sguardo e il vostro cuore siano sempre rivolti verso il cielo e verso l'eternità**. **Così sarete aperti a Dio ed ai Suoi piani**. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

Messaggio del 25 dicembre 2016 (Jacov)

Cari figli oggi in questo giorno di grazia in un modo particolare vi invito di **pregare per la pace**. Figli, io sono venuta qua come Regina della Pace e quante volte vi ho chiamati di pregare per la pace, **però i vostri cuori sono agitati, il peccato vi frena di aprirsi completamente alla grazia e pace che Dio vi vuole donare**. Vivere la pace figli miei vuol dire prima ad avere la pace nei vostri cuori e **donarsi totalmente a Dio e alla Sua volontà**. Non cercate pace e gioia in queste cose terrene perché tutto questo è di passaggio. Sforzatevi verso la Vera Misericordia e pace che viene solo da Dio e solo così i vostri cuori saranno pieni di gioia sincera e solo così potrete **diventare testimoni di pace in questo mondo agitato**. Io sono la vostra madre e intercedo per ogni uno di voi. Grazie perché avete risposto alla mia chiamata.

Messaggio del 2 gennaio 2017 (Mirjana)

Cari figli, **mio Figlio era sorgente di amore e di luce quando, sulla terra, parlava al popolo di tutti i popoli**. Apostoli miei, **seguite la sua luce**. Farlo non è facile: dovete essere piccoli, **dovete farvi più piccoli degli altri** e, con l'aiuto della fede, **riempirvi del suo amore**. **Senza fede, nessun uomo sulla terra può vivere un'esperienza miracolosa**.

Io sono con voi, mi manifesto a voi con queste venute, con queste parole. Desidero testimoniare il mio amore e la mia cura materna. Figli miei, **non perdetevi tempo facendo domande a cui non ricevete mai risposta**: al termine del vostro percorso terreno, il Padre Celeste ve le darà. **Sappiate sempre che Dio sa tutto, Dio vede, Dio ama. Il mio amatissimo Figlio illumina le vite e dissipa le tenebre**; ed il mio materno amore, che mi porta a voi, è **indicibile, misterioso, ma reale**. Io esprimo i miei sentimenti verso di voi: amore, comprensione e materno affetto.

A voi, apostoli miei, chiedo le vostre rose di preghiera, che devono essere le **opere di misericordia**: **sono quelle le preghiere più care al mio Cuore materno**. Le offro a mio Figlio, nato per voi. **Egli vi guarda e vi ascolta. Noi vi siamo sempre vicini. Questo è un amore che chiama, unisce, converte, incoraggia e ricolma**. **Perciò, apostoli miei, amatevi sempre gli uni gli altri, ma soprattutto amate mio Figlio**. Quella è l'unica via verso la salvezza, verso la vita eterna. **Quella è la preghiera che mi è più cara**, e che ricolma il mio Cuore del profumo di rose più soave.

Pregate, **pregate sempre per i vostri pastori, affinché abbiano la forza di essere la luce di mio Figlio**. Vi ringrazio.

Cerchiamo di prendere alcune frasi di questi tre messaggi e di commentarle singolarmente, soprattutto con la Parola di Dio.

vi porto mio Figlio Gesù perché Lui vi dia la Sua pace	<i>Questo è il grande compito che la Madonna ha ricevuto da Dio e che svolge da duemila anni: portare Cristo nel mondo. Lo ha fatto fin dal momento che lo ha portato nel suo grembo, cosicché Lui potesse farsi uomo. Lo fa continuamente per ciascuno di noi, perché lavora continuamente perché incontriamo Cristo, perché lo seguiamo, perché stiamo con Lui. Cristo vuole sempre passare attraverso Maria. Per questo se si vuole arrivare a Gesù, in particolare alla sua presenza nell'Eucarestia, bisogna pregare la Madonna: Lei non desidera altro che donarci suo Figlio e che noi stiamo sempre insieme con Lui. Riguardo alla pace che Gesù ci dona:</i>
---	---

	<p>⁵Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. ⁶Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. (Is 9)</p>
<p>Il cielo è con voi e lotta per la pace nei vostri cuori, nelle famiglie e nel mondo e voi, figlioli, aiutatelo</p>	<p><i>E' molto bella questa affermazione: il Cielo è con noi e lotta per noi. E' bello pensare che non siamo mai soli, ma sempre siamo circondati dalla moltitudine celeste: Dio con i suoi Angeli e i suoi Santi. Gesù lo ha detto più volte alle mistiche, come a Gabrielle Bossis (1874-1950):</i></p> <p>“Io sono in ogni istante per ciascuno di voi. Sono qui. Sono presente. Vi guardo. Fate dunque tutto come quando ci si sente seguiti da uno sguardo, ... uno sguardo di Chi ama tanto ... Voi siete tutti presenti a Me come uno solo! ... Se comprendeste un solo istante il Mio amore, che vita celeste condurreste! ... Vedi, tu sei ancora sulla scena ... se ci pensaste, quanto vi applichereste meglio nel fare bene tutte le cose! E se voi pensaste che non vi abbandono mai con lo sguardo, e ciò è vero, non fareste un po' più attenzione? Non mi amereste un po' di più? ... Chiamatemi spesso! ... se lo sembro non ascoltarvi, chiamatemi ancora, e Mi dareste gioia: ho sempre una gran voglia di vedervi!”</p>
<p>il vostro sguardo e il vostro cuore siano sempre rivolti verso il cielo e verso l'eternità. Così sarete aperti a Dio ed ai Suoi piani.</p>	<p>¹Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; ²rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. ³Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! (Col 3)</p> <p><i>Questo non significa non interessarsi dei problemi della vita e non intervenire nella società, ritirandosi nello spiritualismo; al contrario, vuol dire “essere aperti a Dio e ai suoi piani”. Perciò se il piano di Dio è quello che noi viviamo la missione nel mondo e cerchiamo di far conoscere la verità agli uomini, la preghiera e l'Adorazione ci portano ad un grande impegno come cristiani dentro la società, per difendere la vita, la famiglia, le persone umane, i poveri, etc.</i></p>
<p>i vostri cuori sono agitati, il peccato vi frena</p>	<p><i>L'agitazione è segno che non abbiamo fiducia in Dio e non siamo uniti a Lui. Non è da confondere con quella 'agitazione' puramente istintiva che sorge nei nostri nervi indipendentemente dalla nostra volontà; è piuttosto l'agitazione di chi crede di poter fare tutto da sé e non vuole appartenere e obbedire a Dio:</i></p> <p>¹⁰E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi. ¹¹Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. ¹²A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità. ¹³Ma voi, fratelli, non stancatevi di fare il bene. (2 Tes 3)</p> <p>⁵Se qualcuno di voi è privo di sapienza, la domandi a Dio, che dona a tutti con semplicità e senza condizioni, e gli sarà data. ⁶La domandi però con fede, senza esitare, perché chi esita somiglia all'onda del mare, mossa e agitata dal vento. ⁷Un uomo così non pensi di ricevere qualcosa dal Signore: ⁸è un indeciso, instabile in tutte le sue azioni. (Gc 1)</p>
<p>donarsi totalmente a Dio e alla Sua volontà</p>	<p><i>Ecco la formula della vita veramente umana. Non significa rinunciare a impegnarsi nella vita, tutt'altro: significa impegnarsi a fondo in quello che Dio ci chiede. Per esempio: se Dio ti chiama in una compagnia cristiana dove ci si impegna in un'opera di bene (per esempio l'Adorazione Perpetua, il Banco Alimentare, un Centro Culturale cristiano, etc),</i></p>

	<p><i>rimboccati le maniche e fa quello che Dio ti chiede, senza perderti in chiacchiere o in quello che ti piace o che non ti piace. La stessa cosa per la tua famiglia: non è la migliore del mondo? Non ha importanza, Dio ti chiede di fare il tuo dovere di padre o di madre o di figlio in quella famiglia: fallo bene, con fedeltà, senza aspettarti nessun riconoscimento, se non la gioia di poter lavorare con Dio.</i></p>
<p>Non cercate pace e gioia in queste cose terrene perché tutto questo è di passaggio. Sforzatevi verso la Vera Misericordia e pace che viene solo da Dio</p>	<p>¹⁹Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; ²⁰accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano. ²¹Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore. (Mt 6)</p> <p>¹⁵Non amate il mondo, né le cose del mondo! Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui; ¹⁶perché tutto quello che è nel mondo – la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita – non viene dal Padre, ma viene dal mondo. ¹⁷E il mondo passa con la sua concupiscenza; ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno! (1 Gv 2)</p>
<p>diventare testimoni di pace in questo mondo agitato</p>	<p>⁶Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. ⁷E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. (Fil 4)</p>
<p>mio Figlio era sorgente di amore e di luce quando, sulla terra, parlava al popolo di tutti i popoli.</p>	<p>⁶Tu infatti sei un popolo consacrato al Signore, tuo Dio: il Signore, tuo Dio, ti ha scelto per essere il suo popolo particolare fra tutti i popoli che sono sulla terra. (Dt 7)</p> <p>⁹Il Signore ti renderà popolo a lui consacrato, come ti ha giurato, se osserverai i comandi del Signore, tuo Dio, e camminerai nelle sue vie.</p> <p>¹⁰Tutti i popoli della terra vedranno che il nome del Signore è stato invocato su di te e ti temeranno. (Dt 28)</p> <p>⁶Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. ⁷Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni.</p> <p>⁸Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. ⁹E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza, ¹⁰poiché la mano del Signore si poserà su questo monte. (Is 25)</p> <p>⁶Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, ⁷li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli.(Is 56)</p> <p>¹Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. ²Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. ³Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. ⁴Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. ⁵Allora guarderai e sarai raggiante, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. (Is 60)</p>

<p>seguite la sua luce</p>	<p>⁴In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; ⁵la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. ⁶Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. ⁷Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. ⁸Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. ⁹Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. (Gv 1)</p> <p>Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita. (Gv 8)</p> <p>Gesù disse loro: «Ancora per poco tempo la luce è tra voi. Camminate mentre avete la luce, perché le tenebre non vi sorprendano; chi cammina nelle tenebre non sa dove va. Mentre avete la luce, credete nella luce, per diventare figli della luce». (Gv 12)</p> <p>Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre. (Gv 12)</p> <p>⁹Chi dice di essere nella luce e odia suo fratello, è ancora nelle tenebre. ¹⁰Chi ama suo fratello, rimane nella luce e non vi è in lui occasione di inciampo. ¹¹Ma chi odia suo fratello, è nelle tenebre, cammina nelle tenebre e non sa dove va, perché le tenebre hanno accecato i suoi occhi. (1 Gv 2)</p> <p>²³La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello. ²⁴Le nazioni cammineranno alla sua luce, e i re della terra a lei porteranno il loro splendore. ²⁵Le sue porte non si chiuderanno mai durante il giorno, perché non vi sarà più notte. ²⁶E porteranno a lei la gloria e l'onore delle nazioni. (Ap 21)</p>
<p>dovete farvi più piccoli degli altri</p>	<p>In verità io vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. ⁴Perciò chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli. ⁵E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me. (Mt 18)</p>
<p>Senza fede, nessun uomo sulla terra può vivere un'esperienza miracolosa.</p>	<p>Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». ⁵È lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. ⁶È si meravigliava della loro incredulità. (Mc 6)</p>
<p>non perdetevi tempo facendo domande a cui non ricevete mai risposta</p>	<p>Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ⁸ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra. (At 1)</p>
<p>Sappiate sempre che Dio sa tutto, Dio vede, Dio ama</p>	<p>mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, ⁴perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. [...] quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. [...] il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che glielo chiediate. [...] la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. (Mt 6)</p> <p>Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene. (Gv 21)</p> <p>¹³Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto. (Eb 4)</p> <p>⁶Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, affinché vi esalti al tempo opportuno, ⁷riversando su di lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi. (1 Pt 5)</p>

<p>Il mio amatissimo Figlio illumina le vite e dissipa le tenebre</p>	<p>Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che noi vi annunciamo: Dio è luce e in lui non c'è tenebra alcuna. Se diciamo di essere in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, siamo bugiardi e non mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, il Figlio suo, ci purifica da ogni peccato. (1 Gv 1)</p>
<p>ed il mio materno amore, che mi porta a voi, è indicibile, misterioso, ma reale.</p>	<p><i>Questa è la straordinaria esperienza che tutti noi facciamo. Molti pensano che pregare non serva a nulla; ma chi prega sa bene che non è così. Quando chiedi l'aiuto di Dio o della Madonna, e lo chiedi sinceramente e per qualcosa di buono, non rimani mai senza risposta, anche se questa risposta può essere diversa da come te la aspettavi. E' una risposta spesso misteriosa, o indicibile, ma reale, come appunto dice il messaggio. Anzi, possiamo dire di ottenere molte grazie, ma purtroppo solo per poche di esse ringraziamo e di poche conserviamo il ricordo. Non possiamo negare che la Madonna sia una presenza costante nella nostra vita, sempre accanto a noi, sempre pronta ad ascoltarci, sempre pronta ad aiutarci, sempre pronta a farci rialzare.</i></p>
<p>le opere di misericordia: sono quelle le preghiere più care al mio Cuore materno</p>	<p><i>Qui bisogna ricordare che le Opere di Misericordia sono 14, secondo il Catechismo: 7 cosiddette 'corporali' (cioè riguardanti le necessità del nostro corpo) e 7 'spirituali' (cioè riguardanti le necessità del nostro spirito). Spesso infatti noi cattolici, influenzati dalla cultura materialista del nostro tempo, pensiamo che siano opere di misericordia solo quelle che rispondono ai bisogni materiali (cibo, cure mediche, abitazione). Non c'è dubbio che le opere di misericordia corporale sono necessarie e quindi anche obbligatorie per tutti (salvo chi non è in grado di farle); ma altrettanto non ci devono essere dubbi che le opere di misericordia spirituale sono fondamentali e per molti diversi più importanti di quelle corporali.</i></p> <p><i>Per esempio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Consigliare i dubbiosi: quanto è importante dedicare tempo alle persone che ci chiedono un consiglio e si aspettano da noi qualcosa di serio; - Insegnare agli ignoranti: questa è un'opera di misericordia enorme, perché significa far crescere le persone e dare loro la formazione per poter affrontare le necessità della vita. Saper comunicare una cultura vera, ricca, edificante: è un compito grandioso. Per questo la creazione di scuole cristiane, di centri culturali cristiani, di strumenti culturali cristiani, di testi cristiani, è una grandiosa opera di misericordia. Far conoscere il Vangelo e i grandi scritti cristiani è opera di misericordia di primo ordine. - Ammonire i peccatori: quanto è importante farlo e quanto poco lo facciamo! Eppure sarebbe un'espressione di amore fondamentale. Perché stiamo zitti di fronte al genocidio dell'aborto? o della fecondazione artificiale? o della educazione cosiddetta sessuale dei nostri ragazzi? o dell'attacco alla famiglia in corso nel mondo? o di fronte alla cultura divorzista e anticoncezionale? o di fronte ad altri peccati gravi contro le persone umane? - Consolare gli afflitti. Come è importante per una comunità cristiana seguire costantemente coloro che soffrono, che sono soli, che aspettano un conforto ... - Perdonare le offese. Qui ce n'è per tutti ... - Sopportare pazientemente le persone moleste. Anche qui ce n'è per tutti ...

	<p>- Pregare Dio per i vivi e per i morti. Per questo costruire con buona volontà e con serietà una Adorazione Perpetua nella propria città è una grande opera di misericordia verso tutti!</p>
<p>Egli vi guarda e vi ascolta. Noi vi siamo sempre vicini. Questo è un amore che chiama, unisce, converte, incoraggia e ricolma.</p>	<p>⁴Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele; il Signore mi ascolta quando lo invoco. (Sal 4)</p> <p>[...] il Signore ascolta la voce del mio pianto. ¹⁰Il Signore ascolta la mia supplica, il Signore accoglie la mia preghiera. (sal 6)</p> <p>[...] tu vedi l'affanno e il dolore, li guardi e li prendi nelle tue mani. (Sal 10/9)</p> <p>¹³Il Signore guarda dal cielo: egli vede tutti gli uomini; ¹⁴dal trono dove siede scruta tutti gli abitanti della terra, ¹⁵lui, che di ognuno ha plasmato il cuore e ne comprende tutte le opere. (Sal 33/32)</p> <p>¹⁹Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, egli salva gli spiriti affranti. ²⁰Molti sono i mali del giusto, ma da tutti lo libera il Signore. (Sal 34/33)</p> <p>⁵Beato chi hai scelto perché ti stia vicino: abiterà nei tuoi atri. (Sal 65/64)</p> <p>[...] ⁵per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti, a gloria del suo nome, ⁶e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo –, ⁷a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per chiamata, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo! (Rm 1)</p> <p>[...] siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro! (1 Cor 1)</p> <p>¹⁴Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. (Ef 2)</p> <p>⁷Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. (Lc 15)</p> <p>¹¹Sapete pure che, come fa un padre verso i propri figli, abbiamo esortato ciascuno di voi, ¹²vi abbiamo incoraggiato e scongiurato di comportarvi in maniera degna di Dio, che vi chiama al suo regno e alla sua gloria. (1 Tes 2)</p> <p>¹⁷Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, ¹⁸siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, ¹⁹e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. (Ef 3)</p>
<p>amatevi sempre gli uni gli altri, ma soprattutto amate mio Figlio. Quella è l'unica via verso la salvezza, verso la vita eterna. Quella è la preghiera che mi è più cara</p>	<p>¹⁵Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». ¹⁶Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». ¹⁷Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». (Gv 21)</p>
<p>pregate sempre per i vostri pastori, affinché abbiano la forza di essere la luce di mio Figlio.</p>	<p>¹⁹E pregate anche per me, affinché, quando apro la bocca, mi sia data la parola, per far conoscere con franchezza il mistero del Vangelo, ²⁰per il quale sono ambasciatore in catene, e affinché io possa annunciarlo con quel coraggio con il quale devo parlare. (Ef 6)</p>